Prometeo

Notiziario del Comune di Minerbio

> Numero 1
APRILE 2021

Inaugurazione punto vaccinale al Centro Sociale Primavera

EDITORIALE

Cari Concittadini,

bentrovati fra queste pagine.
Questo è il primo editoriale del 2021, un anno su cui ognuno di noi ha investito molto in progetti e aspettative, dopo la prova inaspettata del lockdown.
È sotto gli occhi di tutti però che le novità che porta con sé sono ancora legate ai grandi nodi irrisolti del 2020: la pandemia non è finita e l'incubo da cui ci volevamo svegliare si è trasformato nella seconda puntata di un brutto sogno a occhi aperti.
In questi mesi di rinunce, mi sono più volte interrogata su come si sia plasmata la nostra comunità sulla base delle restrizioni e delle nuove regole dettate dall'emergenza.
Siamo diventanti più controllati o più controllori?
Vengo investita ogni giorno da tante chiamate di cittadini e mi sento di poterle dividere in due categorie: c'è chi mi chiama perché non sopporta più di dover rispettare i provvedimenti e accusa le Istituzioni di mettere in atto restrizioni illegittime e c'è chi invece si rivolge a me per segnalare e denunciare i propri vicini e chi circola o sosta senza mascherina.
Da un lato, c'è chi con tracotanza o superficialità non rispetta le regole o ha smesso di farlo e dall'altro c'è chi persevera in una continua caccia al colpevole.
Come convivono queste due anime nella nostra comunità? Male, non si incontrano.
Rappresentano la confusione, la difficoltà di muoverci tutti insieme nella stessa direzione.
Chi si lamenta dei provvedimenti non si dimostra capace di seguire le regole, di accettarle e soprattutto non si dimostra consapevole di cosa significano, chi si lamenta degli altri non ammette mai il proprio limite e continua a puntare il dito scaricando la responsabilità e le colpe fuori da sé.
Avere il controllo su tutto è impossibile, così come ogni decisione presa è fonte di riflessione su quali saranno le sue conseguenze sulla tenuta sociale della nostra comunità.
Essere il Sindaco e dover rispondere a richieste così diverse, vuol dire gestire il peso di questa contraddizione e chiedersi a che crescita o involuzione ci porteranno.
Saremo una comunità anche quando questa pandemia sarà finita e servirà rispettare le regole anche quando non avremo più dispositivi o cartelli che ce lo ricorderanno.
Non dovremo essere solo responsabili, ma corresponsabili.
Diventiamo quella comunità educante che supera le contraddizioni e trasformiamo la paura in *azione*, la stanchezza in *coraggio*, i giudizi in *relazioni*, i nemici in *concittadini*.
Ognuno di noi in questo momento può dare un contributo, ma questo sarà efficace solo se lo daranno anche gli altri: siamo un corpo unico che cresce e funziona solo se tutte le sue parti lavorano insieme.
Un uomo che ha dato il suo contributo e lo ha fatto sempre in questa logica d'insieme è ***Rino Barilli***. Presidente dell'Associazione di Protezione Civile Minerva, in questi anni è stato l'anima di momenti importantissimi per la nostra comunità, essendo e rimanendo presente sia nelle emergenze che nelle occasioni di spensieratezza.
Dimenticarlo sarà impossibile perché ci sarà non solo nei nostri ricordi, ma anche nell'idea di comunità che decideremo di coltivare e condividere.
È stato un onore lavorare al suo fianco e lo ringrazierò per sempre.
Dedico a lui questa voglia di rinascita che tutti sentiamo, sperando che quando il futuro arriverà assomiglieremo tutti un po' a lui e alla sua capacità di rinnovarsi diventando ogni giorno migliori.

Il Sindaco
Roberta Bonori

www.comune.minerbio.bo.it
Periodico dell'Amministrazione Comunale di Minerbio - Registrazione presso il Tribunale n. 5722 del 1989
Direttrice Responsabile: Alessandra Testa

Scuola Media C. Cavour: innovazione e creatività si incontrano nei lavori di ristrutturazione

Il Sindaco Roberta Bonori, l'Assessore ai Lavori Pubblici Fabrizio Tugnoli e l'Arch. Valentina Veratti, Responsabile Ufficio Tecnico comunale

Prosegue il programma di risanamento architettonico della **Scuola secondaria di 1° grado** di Minerbio avviato la scorsa estate. Oggetto dell'intervento sono ad ora i volumi dell'ingresso su via Don Zamboni, compressi gli spazi un tempo adibiti all'alloggio del custode della scuola. L'obiettivo è di eliminare lo stato di degrado delle facciate e di ristrutturare nella sua interezza l'ex alloggio per destinarlo ad ufficio o attività didattiche collettive.

Le facciate saranno risanate con un cappotto resistente agli urti e con alte prestazioni isolanti che daranno beneficio in termini di isolamento termico. Verranno lasciati specifici spazi delle facciate per future rappresentazioni grafiche dell'arte di strada dei graffiti, mentre le restanti superfici saranno trattate con l'applicazione di una pellicola vetrosa antigraffiti, in modo da preservare l'espressione grafica che d'intesa con l'Istituzione scolastica andremo a promuovere.

L'intervento è inserito nel programma più ampio di risanamento architettonico della Scuola Media di Minerbio che vedrà a fine dei lavori prima descritti e in concomitanza con la pausa estiva delle attività scolastiche, la riqualificazione anche della corte interna della scuola, in una logica di "apertura" dell'ingresso e di "semplificazione" degli spazi. Il progetto è stato presentato all'Istituzione scolastica, in modo da poter cogliere suggerimenti e implementare accorgimenti di natura funzionale, con essa sono stati inoltre condivisi i tempi e l'opportuna diversa logistica intesa a contemplare e mitigare la presenza concomitante del cantiere con le attività didattiche.

Il risanamento architettonico della scuola vale complessivamente ben **400.000 €**, **250.000** dei quali riservati a questo intervento.

Fabrizio Tugnoli, l'Assessore ai Lavori Pubblici guarda allo stato di realizzazione del progetto con soddisfazione: *"Con questi lavori di risanamento architettonico, continua l'attuazione del programma Amministrativo 2019-2024, e prosegue l'obiettivo di avere in dotazione un'edilizia scolastica completamente a norma che consente di guardare oltre rispetto agli investimenti più ricorrenti di adeguamento delle scuole, potendo curare anche la qualità edilizia ed architettonica".*

L'Assessore alle Politiche Scolastiche, **Manuel Lazzari**, con cui è condiviso il progetto, prosegue: *"In questo anno così complicato non ci siamo mai fermati, e la Scuola Media, come da nostro programma, è stata una delle priorità su cui abbiamo puntato in termini di lavori e investimento. Anche in questo tempo, in cui purtroppo i nostri ragazzi sono a casa da scuola, stiamo lavorando e progettando affinché possa trovare presto spazi ancora più adatti alle loro esigenze e alla loro creatività. Fra gli spazi che infatti stiamo progettando c'è quello per un murales, è giusto che i ragazzi, negli spazi dove è permesso farlo, si esprimano e diano voce attraverso l'arte a ciò che sentono."*

Fabrizio Tugnoli,
Assessore ai Lavori Pubblici e servizi tecnico manutentivi. Politiche abitative e per l'edilizia pubblica. Polizia Municipale.

Manuel Lazzari,
Assessore alle Politiche scolastiche, Politiche giovanili e Politiche sportive

L'Amministrazione Comunale, attraverso *i fondi destinati ai Voucher sport per emergenza covid-19*, coofinanziati da Regione e Amministrazione , ha destinato alle associazioni sportive del territorio che hanno praticato attività sportiva da Giugno 2020 a Gennaio 2021, un contributo a sostegno degli sforzi compiuti in questi mesi: *"Quello dello sport è stato ed è uno dei mondi senz'altro più sacrificato dall'emergenza e con questa somma abbiamo voluto alleggerire il peso delle spese sostenute, spesso invano, a causa delle chiusure e dei posticipi delle riaperture delle palestre, da chi lavora nel campo delle discipline sportive. Speriamo che questa pagina si chiuda presto e si apra una nuova stagione di sport".*
La somma, in totale, destinata alle associazioni richiedenti è stata di 4.178 €.

Manuel Lazzari

I servizi educativi e scolastici migrano all'Unione Terre di Pianura

I Comuni aderenti all'**Unione Terre di Pianura** (Minerbio, Baricella, Granarolo dell'Emilia e Malalbergo) intendono rafforzare e ottimizzare i servizi erogati alla persona, ovvero i **Servizi Sociali territoriali** e i **Servizi Educativi e Scolastici**, conferendo la funzione degli stessi all'Unione. L'obiettivo è quello di rendere i servizi più efficienti, di migliorarne la qualità, di uniformare a livello territoriale azioni e procedimenti amministrativi, di promuovere l'equità delle politiche tariffarie e la creazione di un punto unico di iscrizione.

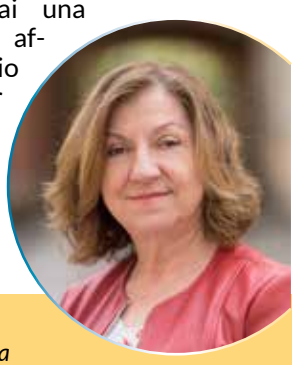
I principi cardine e il fine che accompagnano questo percorso sono tesi a pervenire ad una migliore efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, alla semplificazione dei procedimenti amministrativi ed ottimizzazione dei processi, all'applicazione costante, ove possibile, dell'innovazione tecnologica, per semplificare i procedimenti, per dare speditezza ai rapporti con l'utenza nonché per migliorare l'attività di programmazione e di controllo, all'equità di accesso alle prestazioni e orientamento all'omogeneità dei servizi.

Tutto questo senza perdere di vista il principale obiettivo che si pone il **Servizio alla Persona**, cioè garantire la centralità del cittadino nell'azione sociale della Pubblica Amministrazione. Massima attenzione quindi a mantenere un alto livello di prestazioni e accessibilità al servizio. Peculiarità di questa operazione di accentramento all'Unione di servizi così importanti e necessari per le persone è quella di mantenere comunque attivo in ciascun Comune lo **Sportello Sociale e Scolastico**, questo presidio garantisce l'accesso a tutti i cittadini e l'erogazione di tutte le prestazioni esattamente come avviene oggi. *Cosa cambia quindi nell'organizzazione dei nuovi servizi sociali, educativi e scolastici?*

Istituendo un unico ufficio di back office si potrà contare su un migliore e più razionale utilizzo del personale, sull'efficientamento delle attività amministrative, su risparmi derivati dal accentramento del servizio. Tutto questo permetterà, ad esempio, di ampliare le competenze professionali specifiche del personale, di approfondire gli aspetti normativi, una maggiore uniformità e omogeneità delle procedure operative, un unico ufficio gare e acquisti, la centralità delle comunicazioni garantita da un'unica segreteria, l'ottimizzazione delle procedure.

La sede e gli uffici dei Servizi che verranno a breve conferiti all'Unione Terre di Pianura saranno a Minerbio.

Noi amministratori siamo chiamati spesso a compiere *scelte importanti*, anche questa lo è, ma se valutiamo che queste possono portare miglioramenti alla nostra Comunità non ci sottraiamo e le affrontiamo con responsabilità. I problemi di oggi hanno sempre più una dimensione sovracomunale e la gestione associata di questi servizi in Unione diventa ormai una necessità per affrontare meglio le sfide e per rilanciare il nostro territorio.



Catia Rambaldi,
Assessore alle Politiche sociali, sanitarie, famigliari e per l'infanzia

Vaccino: un'opportunità e un dovere

Il programma di attuazione del piano vaccinale nazionale contro il Coronavirus della Regione Emilia-Romagna costituisce un punto di riferimento certo e un forte segnale di speranza e fiducia nella ripartenza.

Attualmente sono chiamati a vaccinarsi i cittadini più anziani e alcune categorie di persone più a rischio, nei prossimi mesi saremo tutti invitati a farlo. Abbiamo atteso l'arrivo del vaccino come una opportunità per la tutela della salute e per consentire la possibilità di una ripresa globale della vita economica e sociale, ora dobbiamo cogliere questa occasione. Fino al **28 Aprile**, presso il **Centro Sociale Primavera** sarà allestito un hub rivolto alle categorie aventi diritto. Con questa possibilità sul territorio, gestita e coordinata dall'Ausl territoriale di Bologna, diamo un ulteriore contributo diretto sul nostro territorio.

Vaccinarsi è una *scelta* di responsabilità, un *dovere morale* ed *etico*, perché è sì necessario tutelare la propria salute, ma è anche doveroso proteggere quella degli altri. Attualmente il vaccino è l'unica **"arma"** che abbiamo per contrastare davvero la pandemia, confido che ancora una volta sapremo tutti dare prova di grande senso civico superando ignoranza e pregiudizio. Per questo mi sento di rivolgere alle cittadine ed ai cittadini di Minerbio un duplice *appello*: da un lato rivolgo a tutti un caloroso invito a vaccinarsi, secondo le modalità definite dall'Ausl e dalla Regione Emilia-Romagna, dall'altro mi raccomando di non abbassare la guardia rispetto alle precauzioni da adottare per evitare il contagio. Il fatto che aumenti il numero di persone vaccinate non ci deve assolutamente far dimenticare di continuare ad utilizzare tutti i dispositivi di protezione individuale necessari, a cominciare dall'uso corretto della mascherina, e di tenere comportamenti corretti, evitando gli assembramenti e le situazioni a rischio.

Catia Rambaldi

Le vaccinazioni al Centro Sociale Primavera

8 marzo: pari o dispari?

L'8 marzo si celebra internazionalmente l'emancipazione femminile e la parità di genere, ma possiamo davvero dirci soddisfatte? Della nostra condizione lavorativa, familiare, umana? Lo ripetiamo ogni 8 marzo: le conquiste ottenute fino ad ora sono un punto di partenza, purtroppo ancora ampiamente insufficiente, e c'è ancora tanto da fare, da migliorare in vari campi, ma mai come quest'anno di pandemia, con alle spalle un 2020 tragico, ci troviamo a fare i conti con una disparità ormai intollerabile.

In Italia vi sono **30.591.392** bambine, ragazze, donne: siamo il **51,2%** della popolazione italiana, eppure, oggi, solo il **48,6%** di noi lavora, mentre gli uomini sono al **67,5%**. Se il tasso di occupazione femminile raggiungesse quello maschile il PIL del nostro Paese crescerebbe di 88 miliardi. Questo è il primo grido di disparità, che il Covid ha aggravato drasticamente: solo nel mese di dicembre 2020 hanno perso il lavoro **99.000** donne da una parte, **2.000** uomini dall'altra. E il resto del 2020? Ugualmente disastroso: su 4 lavoratori che hanno perso il lavoro, 3 sono donne. Perché? Perché la crisi ha travolto soprattutto i servizi dove maggiormente sono impiegate le donne: cultura, turismo, ristorazione, assistenza, dove prevalgono contratti a termine, part-time, colpiti duramente dalle restrizioni e dalla crisi.

Purtroppo, anche quando il lavoro fortunatamente ce l'hai, non te la passi meglio: le differenze salariali sono molto alte (le italiane guadagnano in media dal 5 al 20% in meno dei colleghi maschi) e, una volta a casa, occorre spesso sobbarcarsi buona parte del lavoro domestico e di cura. La flessibilità oraria è troppo spesso una chimera, così come la possibilità di usufruire di ulteriori congedi post maternità.

Questa non è una **"questione femminile"**, ma un'emergenza nazionale e alle emergenze nazionali occorre rispondere con politiche attive e riforme strutturali: implementare gli asili nido, incentivare la formazione e la riqualificazione lavorativa delle donne, valorizzare la presenza femminile (soprattutto post maternità) nelle aziende con appositi incentivi, aiutare le imprese femminili (soprattutto quelle guidate da giovani donne), ampliare considerevolmente il congedo di paternità obbligatoria... E queste sono soltanto alcune, sicuramente perfettibili, idee.

Tutto è nero e perduto, dunque? Certo che no.

L'Italia è un Paese con infinite e brillanti risorse e, se saprà volgere questa crisi spietata in opportunità per creare e consolidare un serio e strutturato welfare femminile, allora getterà le basi per una società più equa, accogliente e attrattiva per le giovani e future generazioni.

"La parità di genere non è solo una grave questione economica e sociale. Ma è una grande questione culturale ed educativa. Negli ultimi due secoli le donne sono state protagoniste di importanti rivoluzioni sociali e culturali, sono state - spesso e in diversi ambiti - i motori del cambiamento. Le donne hanno sempre aiutato a cogliere il valore universale e positivo della diversità, della solidarietà, della pace. Rispettare e ascoltare le donne vuol dire lavorare per rendere migliore la nostra società". (Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, 8 marzo 2021)

Elena Turrini,
Consigliere con delega alle Pari Opportunità

Un catino di nome "Pianura padana": le nuove misure per proteggerci dall'inquinamento

Un "catino" formato da Alpi e Appennini, in cui il ricircolo atmosferico è difficoltoso; qui vive quasi un terzo della popolazione italiana, e l'attività industriale e la rete dei trasporti sono massiccie. La Pianura Padana, il nostro catino, si ritrova così sempre ai vertici delle classifiche delle zone più inquinate d'Europa.

Per questo motivo, la Corte di Giustizia Europea del novembre 2020 ha condannato l'Italia per la qualità dell'aria; per affrontare il problema e non incorrere in sanzioni la Regione Emilia-Romagna, insieme a Piemonte, Lombardia e Veneto, ha presentato al Governo, nell'ambito del piano di ricostruzione nazionale attraverso i fondi europei del Next Generation Eu, una serie di progetti strutturali per 2 miliardi di euro in tutto.

Le misure messe in campo affrontano le 3 fonti principali di emissioni: l'agricoltura, i riscaldamenti, la mobilità; infine, sono previsti vari interventi di forestazione urbana, per cui Minerbio ha presentato un progetto che ora è al vaglio del Ministero.

Sono state messe a punto, per tutti i comuni della Pianura, delle **MISURE STRUTTURALI**, quindi permanenti e valide tutti i giorni; ad esse si aggiungono le **MISURE EMERGENZIALI**, che sono valide solo nei periodi peggiori dal punto di vista delle emissioni, in cui vengono spesso sforati i limiti di legge, cioè dal **1 ottobre-30 aprile** (quest'anno, il periodo di riferimento è dal 1 marzo al 30 aprile). Queste misure si attivano sulla base delle previsioni e delle misurazioni di ARPAE, quando sono rilevati dei superamento della soglia di legge delle PM10.

Misure Strutturali per i **Comuni di Pianura**:

- stop ad abbruciamenti di residui vegetali nel periodo dal 1° ottobre al 30 aprile nelle zone di pianura est, pianura ovest e agglomerato di Bologna
- stop a camini aperti e a impianti a biomassa legnosa per il riscaldamento domestico di classe fino a 2 stelle comprese in tutti i Comuni sotto i 300 metri di altitudine e nel caso in cui sia presente un sistema alternativo di riscaldamento domestico.

Misure Emergenziali per i Comuni di Pianura, quando scatta il bollino rosso di ARPAE:

- divieto di spandimento di liquami zootecnici senza tecniche ecosostenibili
- abbassamento temperature medie nelle abitazioni fino a 19°C e negli spazi commerciali e ricreativi fino a 17°C
- divieto di uso di biomasse per il riscaldamento domestico (in presenza di impianto alternativo) con classe di prestazione energetica ed emissiva inferiore a 4 stelle.

Le limitazioni non fanno mai piacere, è vero, e cambiare le nostre abitudini a volte ci spaventa o ci sembra impossibile, ma credo che sia necessario e urgente cambiare punto di vista: possiamo ripensare e scegliere il modo in cui lavoriamo, riscaldiamo la nostra casa, ci spostiamo, in modo che tutti gli sforzi vadano nella stessa direzione, verso un cambiamento positivo per l'ambiente e per la nostra salute.

La **protezione dell'ambiente** e la **qualità dell'aria** devono diventare davvero centrali nelle politiche di Governo, Regione e Comuni, perché hanno un impatto diretto sulla salute e sul benessere di tutti noi, come dimostrato e riconosciuto dal mondo scientifico. La politica deve fare la sua parte, e queste misure e i fondi previsti dimostrano che finalmente si sta andando nella direzione giusta.

Daria Sgargi,
Consigliere comunale con delega in materia di Servizi Ambientali Trasporto e Mobilità

UN BOSCO URBANO A MINERBIO: *un progetto possibile*

La Città metropolitana di Bologna ha presentato al Ministero della Transizione Ecologica la candidatura del Comune di Minerbio per un finanziamento nell'ambito del programma di **riforestazione urbana**. Il nostro progetto è stato infatti selezionato in un ventaglio complessivo di 51 candidature pervenute, ed è stato proposto insieme agli altri selezionati dei comuni di Bologna, Granarolo, Medicina e San Lazzaro. L'idea è quella di piantare e creare dei veri e propri boschi urbani che daranno una copertura arborea pressoché totale una volta che le piante avranno raggiunto la maturità.
Nel territorio comunale il progetto prevede la forestazione dell'area industriale compresa tra Minerbio e Ca' de' Fabbri, migliorando così la relazione tra insediamento industriale-artigianale e contesto a vocazione agricola dello stesso. La superficie complessiva coinvolta nel progetto è di 5,3 ettari con la messa a dimora di 4.524 piantine forestali di 2 anni di età per un costo complessivo di 500.000 euro in 7 anni. Ci auguriamo che l'obiettivo di inserire un grande spazio verde in un contesto industriale sia premiato dal Ministero e di dare vita a una grande riforestazione senza rinunciare a nessun insediamento produttivo.

Daria Sgargi

Volontariato a beneficio della collettività: perché la caccia di contenimento è indispensabile

Non ne parliamo mai abbastanza, la maggior parte di noi non se ne accorge, ma la fauna selvatica più invasiva continua a far danni sul nostro territorio. Il **danno ambientale** più eclatante è quello che subiscono gli argini di fiumi e canali; il danno economico maggiore invece riguarda le coltivazioni agricole, senza contare i rischi alle persone dovuti agli incidenti stradali (siamo nell'ordine di 4.500 solo negli ultimi cinque anni). Il 31 gennaio si è conclusa la ***campagna venatoria 2020-2021*** iniziata a settembre dello scorso anno. Cinghiali e nutrie – neanche a dirlo – approfittano della quiete dovuta alla pandemia per continuare a proliferare. Le limitazioni all'attività dei cacciatori hanno per forza di cose concesso loro mesi utili a riprendere terreno: quando la caccia è considerata "attività sportiva", in zona rossa non si può uscire dal proprio comune. La pressione sui nostri agricoltori è piuttosto alta, sebbene l'**Ispra** (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) lodi l'Emilia-Romagna come regione modello per quanto fatto finora nella gestione dell'emergenza e il contenimento dei danni. Un po' come per il virus che ci attanaglia, anche per gli animali si punta su un tracciamento preciso, sul georiferimento e l'analisi dei dati raccolti: le specie più monitorate sono cinghiali, istrici e tassi. Il braccio operativo e concreto di questa continua opera di contenimento sono i nostri cacciatori locali che operano come coadiuvanti della Polizia Provinciale. Ogni settimana preparano i **"Piani di controllo"** e intervengono con azioni mirate.

Tiziano Minelli, il referente **ATC** (Ambito Territoriale Caccia) di Minerbio (ATC BO1), sottolinea come quest'indispensabile attività sia tutta in mano a poche persone, che vanno a caccia per passione e a servizio di tutti noi.
"Operiamo nel pieno rispetto delle regole e prima di muoverci avvertiamo sempre tutte le autorità preposte. E' anche nel nostro interesse agire in totale sicurezza, tanto più che spesso conosciamo di persona gli agricoltori che ci chiamano ad aiutarli. Negli ultimi anni la caccia è stata troppo demonizzata e oggi dobbiamo agire in rincorsa verso tante specie animali che sono fortemente infestanti".
Le specie più cacciate nel nostro territorio sono volpi e piccioni. Dal 2016 la Regione Emilia Romagna ha messo nero su bianco la necessità di intensificare le azioni di contrasto per eradicare le nutria. Nell'agosto 2020, sempre la Regione, ha destinato 250mila euro al finanziamento fino al 100% della spesa per acquisto di presidi per la prevenzione (trappole, recinzioni, dissuasori ecc...).
La strada sembra quella giusta, avanti così.

Giacomo Ballandi
Consigliere comunale con delega alle Politiche agricole - Rapporti con gli enti locali e l'Unione - Scambi Internazionali

Piano di controllo delle nutrie: 252 coadiutori affiancheranno la polizia della Città Metropolitana

I coadiutori hanno partecipato tra dicembre e marzo a un corso di formazione in tre incontri, orientato all'inquadramento normativo/scientifico sulla descrizione della specie e i suoi comportamenti ed una tecnica dedicata a trappole e sparo. I partecipanti sono stati così suddivisi per territorio: Unione dei comuni Terre di Pianura (25), Unione Terre d'Acqua (27), Unione dei comuni Savena-Idice (8), Unione dei comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia (22), Unione Reno Galliera (18), Nuovo Circondario Imolese (45), Unione dei comuni dell'Appennino Bolognese (8), Comuni non associati-Bologna, Molinella, San Lazzaro, Budrio e Castenaso (74), extra Città Metropolitana (25). I coadiutori diventeranno operativi da aprile con interventi pratico-formativi sul campo dedicati al trappolaggio. La loro organizzazione sarà flessibile anche in base alle disponibilità operative sui singoli territori: per le attività di avvistamento saranno sufficienti singoli operatori, per il prelievo dalle gabbie serviranno almeno due volontari, mentre per le altre azioni notturne lungo fossi e argini si potrebbe arrivare a una squadra di quattro figure tra agenti e coadiutori.

Giacomo Ballandi

Presentati i Piani di Emergenza Esterni – P.E.E.

Nel nostro territorio Comunale sono presenti due aziende classificate a **"Rischio Incidente Rilevante di soglia superiore"**. Ciò è determinato non a causa della pericolosità del loro processo produttivo, ma per determinati quantitativi di sostanze in esse stoccate. Le aziende in questione sono lo stabilimento **Sherwin-Williams** (ex Inver) di via Marconi e la **SNAM/STOGIT** situata in via Zena, ma che possiede anche Cluster, ovvero gruppi di pozzi, in determinati punti del territorio. Normativa di riferimento per questa tipologia di stabilimenti, è la cosiddetta *Seveso III* che tra le altre cose stabilisce che per esse venga redatto un **Piano di Emergenza Esterno**.
Doverosa, oltre che utile e necessaria una premessa per ben inquadrare l'argomento di cui stiamo trattando. La stesura di questa Direttiva, prese spunto dall'incidente avvenuto nel 1976 presso l'impianto Icmesa di Seveso ed a seguito del quale l'Unione Europea adottò la Direttiva 82/501/Cee (Seveso I). Direttiva che si pose in tutto il panorama normativo allora vigente come la prima disciplina in materia di rischi industriali e la cui ratio risiedeva nel fatto che i gestori, nonché i proprietari di depositi ed impianti in cui sono presenti determinate sostanze pericolose, in quantità tali da poter dar luogo a incidenti rilevanti, fossero tenuti ad adottare idonee precauzioni al fine di prevenire il verificarsi di incidenti. Tale prevenzione del rischio industriale doveva essere attuata mediante la progettazione, il controllo e la manutenzione degli impianti industriali e il rispetto degli standard di sicurezza fissati dalla normativa stessa.

Il percorso tecnico per arrivare a stabilire chi possa essere interessato da un **incidente rilevante** e conseguentemente "cosa fare se" è originato dal Rapporto di sicurezza redatto dal gestore dello stabilimento, valutato poi dal Comitato Tecnico Regionale (comprendente diversi enti ed agenzie, tra le quali ARPAE, Vigili del Fuoco, INAIL, AUSL e Comune, in quanto ente di governo locale) che presenta il proprio lavoro alla Prefettura, titolare a tutti gli effetti del P.E.E., per la redazione conclusiva finale. Come facile intuire, un percorso non breve, ma protratto nel tempo.
Nei recenti mesi scorsi, precisamente l'**11 dicembre** ed il **5 febbraio**, sono stati presentati i 2 P.E.E. delle suddette aziende. Per un maggiore coinvolgimento della cittadinanza, come Amministrazione comunale abbiamo proposto alla Prefettura, che ha accettato, un momento di pubblico incontro. A causa delle restrizioni sanitarie da COVID19 lo abbiamo potuto svolgere solamente in modalità online, consentendo comunque la "partecipazione attiva" agli interessati dai P.E.E. Presiedute dal Vice Prefetto di Bologna Dott. Sallusto e dal Sindaco di Minerbio Roberta Bonori, i piani sono stati presentati da rappresentanti del gruppo di lavoro istituito dalla Prefettura, in particolar modo dalla Dott.ssa Mazzini per ARPAE e dal Dott. Pisauri per la Protezione Civile Regionale, oltre che dei rappresentanti delle aziende Sherwin-Williams e SNAM/STOGIT. Sul **sito internet** del Comune di Minerbio, nell'area

accessibile da Home/Servizi/Vivere l'ambiente/Rischio incidente rilevante (RIR) è possibile prendere visione dei 2 P.E.E. Oltre ad essere disponibili le registrazioni video delle presentazioni sul **canale Youtube** del Comune di Minerbio.
Le due aziende in questione presentano livelli di rischio diversi tra loro: una limitata "area di attenzione" per quel che riguarda Sherwin-Williams; estese aree di danno (suddivise in prima zona o zona di sicuro impatto e seconda zona o zona di danno) per quel che invece riguarda SNAM/STOGIT, sia nella centrale di via Zena, sia per i "Cluster A" e "Cluster D" (prospicenti via Marconi).
Relativamente a SNAM/STOGIT le nuove aree di danno hanno superficie decisamente maggiore rispetto a quelle del precedente P.E.E. ed interessano numerose abitazioni. Per questo motivo, abbiamo fatto pervenire a tutti i partecipanti al tavolo tecnico della Prefettura, uno scritto, redatto su mandato della nostra Amministrazione Comunale da uno Studio Legale di fiducia, nel quale rileviamo quanto queste aree impattino negativamente sul nostro territorio e per le quali il Gestore dell'impianto deve intervenire per porvi rimedio.
Terminato l'iter burocratico di approvazione, i piani verranno poi integrati al **Piano Comunale di Protezione Civile**.

Libero Bacilieri,
Consigliere comunale con delega alla Protezione Civile e alle Politiche Energetiche

AVVISO

STOGIT avvierà dal mese di aprile la costruzione di barriere di schermatura sui fronti principali degli impianti "Cluster A" di via Marconi e del "Cluster D" di via Montalcini, finalizzati a mitigare le previsioni delle aree di pianificazione di protezione civile esterne allo stabilimento, date dalla revisione del Piano di Emergenza Esterna (P.E.E.) redatto dalla Prefettura di Bologna e recentemente presentato alla cittadinanza. I lavori dureranno oltre un anno e interesseranno un Cluster alla volta, che per lo scopo sarà disattivato e isolato. Le operazioni preliminari di depressurizzazione provocheranno un'emissione sonora percepibile, che verrà pertanto preventivamente annunciata con gli strumenti di comunicazione dell'Amministrazione comunale.

CIMITERI COMUNALI: ORARI DI APERTURA ESTIVI E CALENDARIO DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI

Con il mese di Marzo è tornata la primavera e l'ora legale: le giornate si fanno più lunghe e calde e la natura si risveglia; anche l'orario di apertura dei cimiteri si adeguerà passando a quello estivo, così i cancelli saranno aperti tutti i giorni dalle ore 8:00 alle ore 18:30.
Colgo l'occasione per ricordare che da Regolamento gli ornamenti di fiori freschi dovranno essere tolti non appena avvizziscano e che tutte le sepolture devono essere accudite e pulite ad opera dei familiari così che non risultino trascurate o indecorose.
Con il mese di Febbraio, nei nostri cimiteri comunali, sono iniziate le operazioni di estumulazione ed esumazione obbligatorie a norma di legge. Nel mese di Novembre 2020 in occasione della Commemorazione dei Defunti, l'**Ufficio Servizi Cimiteriali** aveva provveduto ad affiggere nella bacheca di ogni cimitero e online sul nostro sito l'elenco delle concessioni in scadenza e dei campi che saranno coinvolti nelle operazioni.
Per poter tutelare la salute pubblica e la sensibilità dei familiari dei defunti

coinvolti è stato anche disposto, con ordinanza sindacale, un calendario di chiusure programmate dei cimiteri, per svolgere le suddette operazioni in piena sicurezza.
Al fine di agevolare le visite dei nostri concittadini presso le tombe dei propri cari si riporta il calendario con i giorni e gli orari: dalle ore 8:00 alle ore 13:30 del 17 Aprile; per le intere giornate del 22 Aprile, del 13 – 27 Maggio, del 10 – 17 Giugno, dell'8 Luglio, del 16 Settembre, del 14 Ottobre e del 25 Novembre.
In caso di impedimenti dovuti ad avverse condizioni metereologiche o di natura imprevedibile, che impediscano lo svolgimento delle operazioni cimiteriali in una qualsiasi delle date indicate, il giorno di chiusura verrà spostato al primo giorno utile.
Le famiglie interessate sono invitate a prendere contatto con l'ufficio dei servizi cimiteriali (al n. **0516611729**) per indicare la destinazione dei resti mortali dei propri defunti: si ricorda che tra le scelte possibili vi è anche quella della cremazione, attuabile non solo inizialmente come espressa volontà del defunto, ma anche successivamente con il consenso dei familiari.
Le ceneri risultanti potranno poi trovare accoglimento all'interno del cimitero oppure affidate ad un familiare o disperse nel rispetto della volontà e delle credenze della famiglia.

Eura Tassinari

ANIMALI INCIDENTATI: ECCO UN ACCORDO CHE CI AIUTA

È successo a tutti, almeno una volta nella vita, di vedere qualche animale ferito per strada o di essere noi stessi a provocarne il ferimento.
Per ogni cittadino vige l'obbligo di legge di prestargli soccorso, la non ottemperanza a tale obbligo è soggetta a una sanzione amministrativa.
Oltre all'obbligo di legge che abbiamo, esiste anche una questione di civiltà e sensibilità nei confronti di un altro essere vivente.
E' comprensibile il disagio, l'angoscia e il senso di incapacità che un cittadino può provare trovandosi a dover risolvere questo avvenimento anche emotivamente coinvolgente e doloroso.

Per questo la nostra Amministrazione, da anni sensibile al tema animali, ha approvato e sottoscritto un **Accordo per recupero e pronto soccorso Veterinario per Cani e Gatti vittime di incidenti stradali.**
Con questo Accordo continua un percorso che la nostra Amministrazione ha iniziato anni fa per quanto attiene la Tutela e Benessere Animale.
Come vi ricorderete, un passo importante è stato fatto precedentemente con l'approvazione in Giunta e successivamente in Consiglio Comunale di una Convenzione con Empa per il controllo della popolazione felina/randagia nel nostro territorio.
I firmatari del nuovo accordo sono:
• ALMA MATER UNIVERSITA' DI BOLOGNA, attraverso il Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie con Sede in Ozzano Emilia.
• AZIENDA USL DI BOLOGNA.
• E.M.P.A. ONLUS.
• BOLOGNA ZOOFILA.
L'accordo, che attribuisce il coordinamento a tutela degli animali direttamente alla Regione Emilia e Romagna, avrà una validità triennale con decorrenza 1 gennaio 2021/2023.
Potete visualizzare i contenuti dell'accordo sul sito: **www.comune.minerbio.bo.it**

GRAZIE A VOI...

Un rigraziamento e un pensiero gratitudine va rivolto ai Volontari della **Tenuta del Mito** Associazione Onlus del nostro territorio che si sono messi a disposizione per portare in camminata i cani delle persone che purtroppo sono impossibilitate a sopperire ai bisogni del loro amato animale a causa del Covid. Ricordiamo sempre che gli animali, cani e gatti, sono un supporto e una compagnia per le persone sole e soprattutto anziani e in questo particolare momento diventano preziosi.

Eura Tassinari,
Consigliere comunale con delega in materia di Tutela e Benessere animale, Servizi cimiteriali

Ca' de' Fabbri a Sanremo

Un piccolo paesino della provincia bolognese sale sul grande palco di Sanremo in rappresentanza dei lavoratori del settore dello spettacolo. L'immagine dell'ennesimo settore in difficoltà a causa della pandemia. **Morris Donini** ed altri suoi colleghi, omaggiati dalle note de "Lo Stato Sociale", hanno ricordato, la sera del 4 marzo scorso sul palco dell'Ariston, i teatri, i cinema, i locali che hanno chiuso le porte per evitare la diffusione del contagio. Il *"Nuovo Cinema Mandrioli"*, il cinema *"d'na volte"* (in dialetto) non è solo un'attività d'impresa in quanto tale, ma una "perla rara" di cui tutta la nostra comunità deve essere orgogliosa. Momentaneamente le luci sono spente come vuota risulta la bacheca delle programmazioni, ma siamo certi che la prossima pellicola proiettata sarà quella di un nuovo inizio: il nostro.

Nicolò Facchini

Fino al 31 Dicembre 2021 GRATIS il suolo pubblico per le attività di somministrazione

Con delibera di Giunta del 02/04/2021, l'Amministrazione Comunale ha deciso di esonerare dal pagamento del suolo pubblico tutti gli esercizi di somministrazione del territorio.
Un intervento che supera la Legge di Bilancio 2021 che estendeva l'esonero sino al 30 giugno 2021.
Come già ribadito, cercheremo di fare tutto il possibile per gli esercizi sul territorio, provando ad alleggerire il peso di questa insostenibile emergenza.

Nicolò Facchini

Il Comune di Minerbio leader nella solvibilità dei pagamenti ai fornitori

I ritardi della Pubblica Amministrazione sono un tema spinoso e spesso dibattuto.
Negli ultimi anni il legislatore è intervenuto in più occasioni in materia di debiti commerciali della Pubblica Amministrazione finalizzando la propria azione all'abbattimento dei debiti pregressi ed al monitoraggio di quelli di nuova formazione attraverso il sistema della Piattaforma dei Crediti Commerciali - PCC - della Ragioneria Generale dello Stato. Sulla piattaforma gli enti dovranno registrare tutte le fatture ricevute, la loro scadenza nonché lo stato di pagamento di ciascuna di esse.
Se inadempienti, al **28/02/2021** e con riferimento alla situazione rilevata per l'esercizio 2020, le amministrazioni che adottano la contabilità finanziaria sono tenute ad accantonare nella parte corrente del proprio bilancio di previsione **2021/23** una quota delle risorse, variabile a seconda dell'entità della violazione, stanziate per l'acquisto di beni e servizi.
Con massimo orgoglio possiamo affermare che, ad oggi, il **Comune di Minerbio**, non ricorrendo le condizioni per l'accantonamento, non ha dovuto stanziare il fondo richiesto; questo permette di non rinunciare ad alcuna maggiore spesa per beni/servizi e a sottolineare la solidità e solvibilità dell'ente nei confronti dei propri fornitori.
Così, quasi ad essere la regola aurea del rapporto che lega cittadino e PA, come l'Ente è rigido e puntale nella pretesa del prelievo tributario, allo stesso modo deve essere affidabile e solvibile nei confronti dei propri fornitori.

Nicolò Facchini,
Assessore alle Politiche di Bilancio, Tributi e Controllo di Gestione - Politiche per le attività produttive e commerciali

GIOVANI E PANDEMIA: cosa è cambiato e cosa cambierà

L'INTERVISTA

Durante la pandemia spesso si è parlato dei giovani in modo più marginale, non considerando la centralità delle rinunce a cui sono stati e sono tutt'ora sottoposti. Incontri, relazioni, passioni: tutte le occasioni di scambio, determinanti in questa fase di crescita, sono state messe a tacere da una chiusura generalizzata che ha sottratto spazi e interazioni fondamentali per la crescita.
Ha provato a consegnarci la sua riflessione e il suo punto di vista ***Erika Frulla****, 21enne minerbiese e rappresentante della Consulta dei Giovani.*

"Come è cambiata, da un anno, a questa parte la tua giornata tipo? "Le giornate si sono totalmente modificate, così come la mia routine. Io frequento l'Università di Bologna e tutta la didattica ha iniziato a svolgersi a distanza, questo naturalmente ha inciso sulla mia quotidianità. I miei stessi familiari hanno lavorato e continuano a lavorare in smart working e quindi ho avuto una casa "piena", ma allo stesso tempo silenziosa, vuota."

"Qual è stata la mancanza che hai reputato più grave?" Mi è mancato avere un contatto, in tutti i sensi. Sia dentro, che fuori. Anche a casa, la paura è quella di non poter dare un abbraccio, soprattutto ai miei nonni. E questa stessa paura ce l'ho quando vado fuori. Non poter avere un contatto ti impedisce di fare il primo passo, e così in questo momento il mio mondo di relazioni non è cresciuto, posso dire che è rimasto congelato a un anno fa e mi sono sentita sospesa.

"Hai avuto momenti di sconforto?" Sì, non mi vergogno a dire che ho pianto tante volte e che "sono caduta". Allo stesso tempo, mi sono scoperta forte perché ho saputo proteggere il mio mondo.

"Cosa vi raccontate fra voi amici di questo periodo?" Fortunatamente, abbiamo continuato a sentirci, ma la cosa strana è che le telefonate sono sempre le stesse, è come se mancassero le cose da dire. Non hai novità da condividere e allora tendi a condividere o a dire meno, e questo a lungo andare può allontanare.

"Come ti guardano i tuoi genitori e cosa pensi che credano o che abbiano imparato gli adulti sui giovani in questo periodo?" Prima di questa pandemia, i ragazzi erano associati ai "social", erano quasi considerati una generazione alienata dal mondo reale e venivano, anche dai media, continuamente spronati a vivere più autenticamente. Ora, ci si è resi conto che non siamo solo questo e che i social non ci bastano. I "grandi"hanno capito anzi quanto la tecnologia possa essere una risorsa, ma anche per loro non basta. I social vanno riempiti di fatti, di contenuti, di cose che succedono e che ci succedono.

"Se dovessi trovare un'immagine per descrivere cosa ti piacerebbe fare alla fine della pandemia?" Forse non si potrà, perché si uscirà da questa situazione solo gradualmente, ma mi piace immaginarmi mentre ballo con i miei coetanei in un grande spazio verde. Ci manca stare all'aperto insieme.

"Pensi che questa pandemia vi abbia insegnato qualcosa?" Sì, ci ha unito tra generazioni e ci ha aiutato a capire quali sono le cose importanti. Ora però è il momento di andarle a prendere, di provare a viverle.

L'artista minerbiese Alessandro Malossi conquista con il suo estro le copertine italiane

IL PERSONAGGIO

Gli artisti spesso vengono apprezzati dopo, nel tempo della loro maturità, soprattutto se molto estrosi, ma questo non è il caso del giovane ***Alessandro Malossi****: 27 anni, eccellenza già affermata nel campo della pittura, che sta esponendo i suoi quadri a livello internazionale e che si è guadagnato per il suo spirito e per il suo seguito le copertine italiane dei più grandi magazine di arte contemporanea, design e fashion style.*

"Come inizia il tuo viaggio nell'arte?" È iniziato nel modo più tradizionale. Fin da piccolo avevo dentro questa attitudine, e mi sentivo spinto a disegnare. Non avevo un soggetto preciso, ma ero portato a ritrarre ciò che catturava la mia attenzione. Così ho fatto il liceo artistico, e di seguito l'Accademia di belle arti di pittura di Milano.

"Quando è arrivata la svolta?" E' stata una concatenazione di eventi e anche di coincidenze. Ho iniziato a postare i miei quadri sui social network e grazie a una "catena di like", questi disegni sono arrivati ai produttori televisivi e ho iniziato a collaborare come ritrattista per alcuni programmi. L'attenzione verso le mie creazioni è sempre più cresciuta e di pari passo ho iniziato ad esporre nelle gallerie.

"Su che cosa si concentrano i tuoi lavori, hai dei temi ricorrenti?" Non ho dei veri e propri filoni, ma piuttosto tutti i miei lavori rispecchiano sempre i temi di attualità, quindi mi informo molto, mi aggiorno, quindi ogni rappresentazione ha un filo che la lega alla realtà. Questo è un modo per far immergere le persone in quello che rappresento e per attirare la loro attenzione.

"Come stai vivendo questo periodo di lockdown?" L'arte è stata silenziata ed è stato un anno per me e per chi fa questo mestiere complicatissimo. Sembra vedersi la luce in fondo al tunnel, ma ancora non abbiamo svolte definitive. Nel frattempo, ho continuato a pubblicare sui social network con successo e anche questo ha contribuito ad avvicinare le persone al mio mondo e al mio modo di raccontare.

"Cosa consiglieresti ai ragazzi della tua età?" Sicuramente, di non mollare e di non abbattersi ai primi no. Poi i social possono essere in alcuni casi un palcoscenico molto democratico per provare a farsi notare. Quindi utilizzateli e iniziate a condividere i vostri lavori e le vostre idee. Ci vuole passione, che deve essere naturale, ma anche tanta, tanta edizione.

"La tua strada è ancora in salita, ma c'è qualcuno che vuoi già ringraziare a questo punto della corsa?" I miei genitori che hanno creduto in me, che mi hanno incoraggiato e che hanno investito sulla mia passione anche economicamente, garantendomi sempre gli studi giusti e quelli più attinenti al sogno che avevo. Grazie, siete in questa strada, in questa salita e grazie per non avere mai smesso di crederci quanto me e con me.

IL RILANCIO DELL'UNIONE TERRE DI PIANURA

Coi soli voti del nostro Gruppo Consiliare, nell'ultimo Consiglio del 2020 sono stati approvati il Documento Unico di Programmazione ed il Bilancio di Previsione, atti che rappresentano due dei momenti più importanti della vita amministrativa del nostro Ente Locale. La loro approvazione è la declinazione, la concretizzazione, di quanto riportato nel nostro programma elettorale. Il piano delle opere, degli investimenti, i servizi offerti. Ma anche il contenimento della tassazione locale, tra le più basse a livello Provinciale, sia per quanto riguarda l'Addizionale Comunale IRPEF, sia per la tariffazione TARI. E' nostro preciso impegno riuscire a fornire efficienti servizi senza gravare eccessivamente nelle tasche dei Cittadini, obiettivo verso il quale ogni Amministrazione deve tendere.
L'Unione Terre di Pianura necessita di immediato rilancio: i tentennamenti dei Comuni di Budrio e Castenaso, che poi a fine 2020 ne sono usciti, ne hanno purtroppo rallentato l'agire. Nella nuova Unione a quattro Comuni così come delineata ora, presto conferiremo altre importanti deleghe, tra esse quelle riguardanti Servizi Sociali e Scuola. Riteniamo che, le funzioni e le attività dell'area dei "Servizi alla persona", debbano mantenere un elevato livello delle prestazioni rivolte ai cittadini, ponendosi l'obiettivo di rendere sempre più funzionali i servizi erogati e migliorane la qualità. Uniformando al tempo stesso le prestazioni sul territorio. Le minoranze non credono in questo progetto, per noi è uno strumento dal quale non possiamo prescindere, una sfida importante che deve essere vinta.
Nessun pregiudizio politico da parte nostra riguardo una mozione dai contenuti ambientali proposta in Consiglio Comunale dalle minoranze. Un invito all'Amministrazione affinché si adoperi, in sinergia con la Regione, nei confronti del gestore della centrale Stogit-Snam di via Zena al fine di giungere all'elettrificazione dei turbocompressori. Si tratta delle macchine adibite a pompaggio e spinta del gas, attualmente funzionanti a metano. Un argomento questo di nostro interesse ed abbiamo perciò volentieri partecipato alla stesura di un testo che fosse da tutto il Consiglio condiviso. L'Amministrazione si è quindi assunta l'impegno di portare avanti tale richiesta, consapevole che non dipenda solo dalla propria volontà. Un intervento che se realizzato, azzererebbe le emissioni in atmosfera della Centrale, con ovvi benefici sulla qualità dell'aria, per il nostro territorio ma non solo: darebbe infatti respiro a tutto il Bacino Padano, nel quale noi siamo, che purtroppo registra una qualità dell'aria tra le peggiori d'Europa. E' però necessario che l'energia per le (eventuali) nuove turbine elettriche sia generata da fonti rinnovabili e non da combustibili fossili, altrimenti non si sarà risolto il problema, ma lo si sarà solamente spostato altrove da qui. Siamo convinti che occorra accelerare sulla strada della decarbonizzazione e tanta responsabilità hanno le Pubbliche Amministrazioni: la nostra è da tempo impegnata per avere un'impronta che sia il più possibile green e questo impegno preso prosegue per quella direzione. E confidiamo che a livello nazionale il nuovo Ministero della Transizione Energetica imponga un'accelerazione in tal senso.

Gruppo Consiliare Centro Sinistra per Minerbio

DOLCE E AMARO!!

Cari concittadini abbiamo una notizia ottima ed una pessima. Vogliamo allietarvi cominciando dalla prima.
NO ALLA SOVRAPRESSIONE – SI ALL'ELETTRIFICAZIONE DEI TURBOCOMPRESSORI
Un punto fondante del nostro programma elettorale è la salvaguardia e valorizzazione del territorio nonchè la tutela della salute, sicurezza e qualità di vita della nostra comunità. La presenza della centrale di stoccaggio SNAM-STOGIT pone due tematiche: il progetto aziendale, da noi apertamente avversato, di esercizio in sovrapressione 107%, dell'impianto e l'elevatissimo inquinamento ambientale, non solo atmosferico, che tale attività, anche in regime "ordinario", produce.
L'impegno elettorale si è, da subito, tradotto in un piano di iniziative ai vari livelli di governo, locale e regionale, con l'obiettivo di trovare soluzioni che concilino tale attività industriale con gli interessi primari alla salute ed alla sicurezza di noi cittadini.
Finalmente, dopo mesi di lavoro, compiuto in sinergia con l'associazione pro ambiente T.di P., attraverso il Consigliere di Rete Civica Marco Mastacchi, dimostratosi, da subito, sensibile al problema, il 29 gennaio u.s., l'Assemblea legislativa regionale ha approvato, all'unanimità, una risoluzione che impegna il Governo Regionale ad adottare politiche energetiche "***che non considerano lo sfruttamento in sovrapressione degli impianti di stoccaggio***" ed a proseguire nelle strategie ambientali volte al miglioramento della qualità dell'aria anche "***promuovendo e richiedendo l'elettrificazione delle future turbine,***"da sostituirsi, a cura di SNAM, agli attuali turbocompressori a metano. **ARIA PIU' PULITA A COSTO ZERO!**
IL PIANO DI EMERGENZA ESTERNO SNAM-STOGIT (PEE)

Da alcune settimane sul sito web comunale e' visionabile la bozza del nuovo PEE dello stabilimento STOGIT, redatta dalla Prefettura di Bologna. Il Piano ha lo scopo di informare i cittadini dei possibili pericoli derivanti dall'impianto e delle misure ritenute idonee per affrontare eventuali situazioni di danno. Tra queste citiamo il *flash fire*, (descritto a pag.22), consistente in un "*Incendio ritardato di nube di vapore infiammabile*"; fenomeno che la stampa indica quale causa o concausa del disastro ferroviario di Viareggio del 2009.
Il documento riporta, in base alla distanza dagli stabilimenti (m.290 o 416), le zone a rischio: **prima zona, di sicuro impatto** adiacente lo stabilimento, caratterizzata da effetti sanitari comportanti una elevata probabilità di letalità; **seconda zona, di danno,** esterna alla prima, caratterizzata da possibili danni, anche gravi, di inizio letalità e di lesioni irreversibili.
Nella zona attigua al cluster A e D di via Marconi vi sono numerose abitazioni, una lottizzazione in corso ed una zona commerciale. Parliamo, complessivamente, **di ben 623 persone, il 15% dei residenti nel capoluogo, numero che aumenterà con la vendita dei lotti commercializzati da SLIM Srl!**
E' una situazione inaccettabile che affronteremo con il fervore e l'impegno dedicati, con buon esito, alla prima tematica. Abbiamo già assunto importanti iniziative nel nostro Comune ed a livello regionale.
SEGUITECI PER ESSERE INFORMATI.
minerbio.insieme@gmail.com
https://www.facebook.com/Minerbio-Insieme-603009770142693/

Minerbio Insieme

Articolo non pubblicato in quanto non pervenuto.

Borse di studio al merito agli studenti della Scuola Secondaria di 1° grado C. Cavour

Sono state consegnate per l'anno 2019/2020 le borse di studio al merito agli alunni della prima, seconda e terza media dell'Istituto Comprensivo di Minerbio.
In un anno così difficile, come quello appena trascorso, le studentesse e gli studenti di Minerbio hanno risposto con dedizione ai loro impegni accademici, conseguendo ottimi risultati.
Lo stress sociale e psicologico a cui sono stati sottoposti, non ha impedito di loro di coltivare curiosità e attitudine nell'apprendimento e il valore di questi meriti, resi ancora più significativi dalle difficoltà, sono stati sottolineati dagli Amministratori che, a nome del Comune, hanno, nel rispetto della normativa anti-covid, proceduto alla cerimonia di premiazione.
"È stato un anno duro – ha detto pubblicamente alle ragazze e ai ragazzi presenti, il Sindaco – *in cui avete dovuto apprendere in fretta un nuovo modo di essere studenti, adeguandovi a diversi strumenti e mezzi e, nonostante questo, avete continuato a coltivare la vostra passione, non arrendendovi, ma dimostrandoci che è possibile scoprire e imparare cose nuove sempre."* Lo stesso apprezzamento è stato espresso dall'Assessore con delega alle Politiche Scolastiche, Manuel Lazzari che ha commentato: *"Non era facile rimanere concentrati lontano dai propri compagni e dai propri insegnanti. Essere studenti in classe è un'altra cosa, voi ci siete riusciti anche a distanza e con grandi risultati."*

I premi assegnati
1ª media 200 € a Punzo Marta e Manfredi Chiara
2ª media 300 € a Cova Alice
3ª media 500 € a Gavioli Giulia, Catra Arianna, Campagna Stefano e Nardi Filippo

Giulia Gavioli

Arianna Catra

Stefano Campagna

Filippo Nardi

Marta Punzo

Chiara Manfredi

Alice Cova

L'OMAGGIO

Associazioni

Scuola di Musica J. Du Prè

Amici della Musica Sezione di Minerbio
Scuola di Musica
J. Du Prè
Minerbio Granarolo

La scuola di musica J. Du Pré propone per l'anno accademico 2020-2021 su Minerbio i consueti corsi individuali di Pianoforte classico e moderno, Chitarra classica e Chitarra elettrica, Basso elettrico, Contrabbasso, Canto lirico e moderno, Musicoterapia, Composizione, Batteria e Percussioni e i corsi di Violino e Violoncello per i quali la scuola offrirà lo strumento gratuitamente per il primo anno.
Per quanto riguarda i **corsi di gruppo (a numero chiuso per consentire di mantenere il distanziamento dettato dalle norme vigenti)** segnaliamo il Laboratorio di Formazione Orchestrale, Orchestra di Chitarre, Band Pop Rock che sono corsi gratuiti per tutti gli iscritti, oltre a Propedeutica musicale, Teoria musicale e Armonia.
Sul territorio di Minerbio sono attive due sedi: presso le aule della Parrocchia San Giovanni Battista in via Garibaldi 7/a e presso la "Sala Attico" in Via Garibaldi 38/D.
Se le condizioni sanitarie lo consentiranno, in aprile/maggio partirà un progetto musicale in collaborazione con l'IC e il Comune di Minerbio rivolto agli studenti delle elementari e medie che prevede laboratori gratuiti di musica d'insieme.

Per ricevere informazioni su corsi, attività musicali ed eventi in programma sul territorio:
cellulare: 3384900462
3491786543
mail: segreteria@scuoladupre.it
sito internet: www.scuoladupre.it

Associazione Pro Ambiente Terre di Pianura ODV

Iscritta nel registro regionale dell'Emilia-Romagna delle Organizzazioni di Volontariato
www.facebook.com/APATDP | www.minerbionontrema.org

Il 29 gennaio 2021 la 3ª commissione ambiente del Consiglio regionale ha **approvato all'unanimità** una risoluzione con la quale esprime contrarietà al progetto di stoccaggio in sovrapressione dell'impianto Stogit di Minerbio unitamente alla elettrificazione dei turbocompressori funzionanti a gas metano ritenuti troppo inquinanti con le loro emissioni. **Un risultato straordinario** che ci impone di proseguire nell'azione di interazione, sensibilizzazione e collaborazione con le istituzioni locali e superiori. Minerbio ha sul suo territorio due impianti (Stogit e Inver) classificati **RIR** (Rischio Incidente Rilevante di livello superiore) per i quali, ai sensi della legge "Seveso", la Prefettura ha predisposto i **PEE** (Piani di Emergenza Esterna) per la sicurezza dei cittadini e del territorio in merito ai quali abbiamo presentato le nostre osservazioni. I due PEE sono reperibili nel sito Web del Comune di Minerbio.

Per avere un maggior campo di intervento nella salvaguardia, tutela, valorizzazione e sicurezza del territorio, proponiamo ai minerbiesi di **aderire alla nostra Associazione di volontariato** scrivendoci alla email terredipianuraproambiente@gmail.com

IL VENTO STA CAMBIANDO!
Ognuno può dare il suo contributo!

INFORMAZIONE · PARTECIPAZIONE · GIUSTIZIA
PER IL NOSTRO AMBIENTE

VOLONTARI AUSER

Nell'anno della pandemia i volontari AUSER del gruppo di Minerbio si sono adoperati nel garantire il servizio del Comune di Minerbio per l'assistenza sui pulmini scolastici e nei post-scuola e ad accompagnare persone disabili o in difficoltà presso strutture ospedaliere o socio-assistenziali ed educative.
A tal proposito, ringrazio tutti i volontari per la loro grande dedizione e disponibilità che in un anno così problematico hanno permesso di continuare la nostra attività di Volontariato.
Nel 2020 si sono effettuati servizi per un totale di 3139 ore e 4224 chilometri.
In questi primi mesi del 2021, pur nel rispetto di tutte le norme di sicurezza dovute alla persistenza della pandemia, abbiamo mantenuto il nostro impegno nell'assicurare i vari trasporti e servizi.
Per continuare nella nostra opera di volontariato siamo sempre disponibili ad accettare nuove forze, mi potete contattare via e-mail all'indirizzo nadia.morini@yahoo.it .
Nel rispetto delle norme vigenti cercherò di incontrarvi.
Ringrazio il Sindaco e l' Amministrazione Comunale per la fiducia e la preziosa collaborazione.

auser

Coordinatore Auser Minerbio
Nadia Morini

SPI CGIL | A proposito di Spi...

Da giugno abbiamo ripreso regolarmente la tutela, le pratiche di invalidità e la stampa Obism per i pensionati, Teorema i 730. Da ottobre il patronato Inca ha ripreso le permanenze con due giornate al mese dedicate alla verifica requisiti per la pensione più due giornate per le prestazioni Naspi, L. 104, Reddito di cittadinanza, Anf ecc... da dicembre anche la permanenza di Federconsumatori. A gennaio 2021 il Caf ha inserito ulteriori appuntamenti dedicati all'Isee.
Riepilogando, le nostre ulteriori attività di questi mesi: il 25 novembre 2020 davanti alla Biblioteca è stata inaugurata con una breve cerimonia la "Panchina Rossa" promossa dallo Spi e dal Comune. L' 8 marzo è stato festeggiato simbolicamente: un mazzo di mimosa per tutte le donne della Casa Protetta che lavorano e curano i nostri anziani e per le ospiti che sono curate e protette nella struttura di Minerbio. E' stato pubblicato un appello su Facebook "**Cari uomini abbiamo un problema**", promosso da Spi, Fnp e Uilp. Un richiamo alla consapevolezza e alla responsabilità degli uomini sul drammatico tema della violenza sulle donne. Altro tema importante per lo Spi è la Sanità (e i Servizi Socio Sanitari) dopo l'esperienza maturata per l'emergenza Covid. Abbiamo fatto proposte per l'accreditamento ai servizi, la domiciliarità e la telemedicina, il ruolo dei medici di medicina generale nei territori e la presa in carico, le Case della Salute aperte h 18/24 dove fare esami diagnostici non complessi e visite specialistiche, per potenziare l'assistenza e le cure domiciliari con le risorse dedicate alla salute dal Recovery Fund Next Generation EU. Altra nostra iniziativa la legge quadro che chiede risorse adeguate per la non autosufficienza, i livelli essenziali delle prestazioni e interventi sulla fiscalità delle pensioni.

Concludiamo, condividendo una triste notizia: purtroppo in questo periodo ci ha lasciato il sindacalista Bruno Pizzica, Segretario Regionale dello Spi e la cerimonia di commemorazione si è tenuta il **1° marzo** nel rispetto delle restrizioni dovute in questo periodo di emergenza.

Per **informazioni** e **appuntamenti** (051 878131) siamo aperti dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 .

La Segretaria Gloria Bragaglia

Minerbio e il suo territorio nei secoli

Nello scorso mese di dicembre il locale Centro Culturale "Giorgio La Pira" ha pubblicato il volume *Minerbio e il suo territorio nei secoli*. L'opera presenta, nella prima parte, l'aggiornamento del testo curato di M. Fanti e C. Degli Esposti nel 1977, *Minerbio nei secoli*. Nella seconda estende la ricerca a tutto il territorio minerbiese, a partire da un *excursus* sull'arte, dalle origini al Novecento, curato da A. Buitoni. Seguono uno sguardo d'insieme sul Capoluogo, che dal 1977 ad oggi ha registrato significativi cambiamenti e, quindi, un'inedita trattazione delle frazioni alle quali si aggiunge la località di Armarolo. L'indice dei nomi di persona completa il volume e ne agevola la consultazione.
A quasi quarant'anni dalla propria costituzione (1982), il Centro Culturale "G. La Pira" attraverso questa quarta pubblicazione si propone di raccontare, con rigore e, al tempo stesso, con taglio divulgativo, storia e tradizioni del territorio minerbiese, affinché tale patrimonio sia conosciuto e valorizzato.
Il libro è disponibile presso le parrocchie e le edicole di Minerbio. Quanto ricavato dalla vendita è destinato alla beneficenza.

Alessandra Nardi

ASD ATHENA

Asd Athena non molla e ha continuato e continua tutt'ora con le lezioni online per le atlete, con tutta la voglia e la passione che ci contraddistinguono. Nella speranza ovviamente di poter tornare presto in palestra tutti insieme!
Con il settore agonistico invece, settore autorizzato poiché di interesse nazionale, grazie alla passione e all'impegno che ci animano abbiamo disputato la prima gara del 2021, grazie anche al Sindaco di Minerbio, all'assessore per lo sport Manuel Lazzari e alla società Granamica che gestisce l'impianto, che ci hanno sempre aiutato e supportato concedendoci la palestra anche in un periodo così difficile, seguendo protocollo su protocollo.
L'augurio è quello di poter vedere di nuovo la nostra palestra piena di volti sorridenti animati da voglia di fare ginnastica artistica!

AVIS Minerbio riconosce il merito

Ai primi di gennaio abbiamo consegnato le **Borse di Studio dell'AVIS Provinciale Bologna**, contributo economico riservato ai figli dei Donatori AVIS che abbiano conseguito il massimo dei voti all'esame di "terza media". Solitamente la cerimonia avveniva alla Casa dei Donatori di Sangue, raggruppando in un unico momento tutti i premiati della Provincia. Cosa che per ovvi motivi quest'anno non si è potuta fare.
Pur nel rispetto delle disposizioni sanitarie da COVID19, abbiamo però voluto dare la massima ufficialità possibile, consegnando il riconoscimento a Giulia ed Irene, le 2 studentesse di Minerbio che ne sono risultate meritevoli, nella Sala Consiliare ed alla presenza del Sindaco Roberta Bonori che ringraziamo per la gentile ospitalità e per la presenza. Andrea, Roberto e Libero in rappresentanza del Consiglio AVIS Minerbio.

Un breve cenno sui risultati del 2020

In quest'anno "disgraziato" il COVID ci avrà un po' piegati ma non ci ha spezzati: abbiam tenuto botta, come si dice dalle nostre parti. I **Donatori di AVIS Minerbio** con le loro 359 di sangue intero ed 84 di plasma, per un totale di **443 donazioni (+14 rispetto al 2019)** hanno dato il loro prezioso contributo all'AVIS Provinciale Bologna, che ha concluso il 2020 con 1228 donazioni complessive in più rispetto l'anno precedente. Un grande risultato, continuiamo così.
0513146011 il (nuovo) numero AVIS di prenotazione donazione sangue intero o plasma o visita di idoneità.

Per il Consiglio AVIS Minerbio,
il Presidente Libero Bacilieri

A.S.D. BCM Baseball Minerbio

L' A.S.D. BCM Baseball Minerbio è lieta di comunicare che anche per il corrente anno 2021 svolgerà l'attività di Baseball e Softball sul territorio Comunale, nel pieno rispetto delle norme e regole stabilite dal Governo e dalla nostra Federazione per quanto riguarda il Covid-19.
La società parteciperà ai campionati giovanili Under 9, Under 12, Under 14, Under 15, al campionato Nazionale di serie C ed al campionato amatoriale di softball.
Dal mese di aprile saremo presenti sul campo tutti i pomeriggi 7 giorni su 7 per prendere parte alla nuova stagione e far provare chiunque voglia approcciarsi a questo sport con la volontà di riuscire a creare anche una squadra tutta al femminile, con orario 17,00-20,30.
Per informazioni Denis 3486778769 – Mauro 3406451029

CA' DE' FABBRI IN GRIGLIA

Stiamo ancora vivendo momenti di forte incertezza in relazione alla pandemia del virus Sars-Cov2. Parlare dell´organizzazione di eventi in un momento simile, potrebbe apparire indelicato nei confronti di chi in questo momento sta vivendo o ha vissuto gravi difficoltà e funesti lutti. Ma crediamo fermamente che, la miglior risposta a questo triste momento, sia quella di avere **"una prospettiva costruttiva"**, con particolare riguardo ai nostri ragazzi, immaginandoci una **"rinascita"** dalla quale poter ripartire, dalla quale attingere nuove e rinnovate energie. Come **componenti organizzativi del Ca' de' Fabbri in griglia**, vogliamo dare un chiaro segnale: *"Noi ci siamo, e quando le condizioni lo permetteranno, ci riattiveremo per organizzare future occasioni d´incontro, segnale di un lavoro "comunitario", che vuole continuare ad esprimersi in collaborazione con le Istituzioni del territorio"*. Come **Ca' de' Fabbri in Griglia**, vogliamo ripartire da quell´attenzione rivolta all'ambiente, e che con l'assunzione del patrocinio **"Plastic Free" concessoci dalla Regione ER nell'edizione 2019-2020**, si è concretizzata con il **patrocinio del Comune di Minerbio**, e la collaborazione della **società A.S.D. Gran Amica e dell'Istituto Comprensivo di Minerbio, *nella distribuzione di borracce in acciaio a tutti i ragazzi, ed agli operatori dell´istruzione delle nostre scuole.*** Impegnati nell´immaginarci progetti con una nuova connotazione (in funzione delle grandi trasformazioni che hanno toccato la Scuola), vogliamo simbolicamente rivolgere a tutti un grande abbraccio e l´augurio di ritrovarci presto.

Per conto del C.o.CDF.I.G

SOCIETÀ PESCA SPORTIVA MINERVA

L'attività Sociale della S.P.S. Minerva asd, nel 2020, anno del COVID-19, e' stata svolta in forma ridotta. Il 13 febbraio 2021, in occasione dell'Assemblea Annuale, che avuto sede nella saletta comunale, sono state formalizzate le premiazioni, che hanno visto l'affermarsi dei seguenti Soci:
- Camp. Sociale:1° Roda Gabriele – 2° Castaldini Luigi – 3° Bignami Luciano
- Gare Lago – Classifica di Rendimento: 1° Tugnoli Bruno - 2° Barilli Stefano
- Trofeo Autunno: 4° Memorial Walter Righetti: 1° Righetti Giacomo – 2° Brunetti Gianni

A causa delle restrizioni sanitarie, non siamo riusciti a svolgere anche le due gare riservate alla categoria "Ragazzi "che avevamo programmato.

IL MAGAZZINO DELLE BANANE

durante questa lunga chiusura ha portato avanti 2 iniziative: le camminate gratuite serali (lunedì) e il Progetto Giovani, offrendo lezioni individuali agli studenti delle Scuole superiori in un certo senso "emarginati" in questo periodo...
Continuano sempre le nostre lezioni online su Zoom. Incrociamo le dita sperando in una prossima riapertura!

Il Magazzino delle Banane

Ciao Rino...

Caro Rino, sembra strano non poter parlare più al presente a te, che ogni giorno lavoravi per rendere più leggero il presente di ognuno di noi.
La tua scomparsa apre un vuoto grande come tutto lo spazio che con la tua generosità e la tua energia sapevi riempire.
Sempre in prima linea, la tua vita veniva dopo quella degli altri: da Presidente dell'Associazione di Protezione Civile Minerva a organizzatore del Carnevale e della Dolce Fiera, sia nelle difficoltà che nei momenti di allegria, il tuo tempo è stato investito affinché gli altri stessero bene.
Al telefono rispondevi ironicamente, "pronti?", perchè davvero eri sempre pronto - l'attimo dopo - a metterti sulla strada e a dare una mano alle persone.
Purtroppo proprio quella strada ti ha portato lontano da noi.
Questa Città ha vissuto con te moltissime esperienze che diventano ricordi, ma che niente potrà cancellare, perchè fanno parte di ciò che condividiamo come comunità.
Non vogliamo dire che questa Città "ti perde", perché questa Città raccoglie la tua eredità e la fa sua per sempre.
Ci stringiamo al dolore della tua famiglia.

Grazie Rino di averci fatto l'onore di rappresentarci e di essere un Cittadino di Minerbio.

L'Amministrazione Comunale

SERVIZI DI EMERGENZA COVID-19

Sono ripartiti i servizi di emergenza organizzati dal Comune per i cittadini che si trovano in isolamento domiciliare a causa del coronavirus. Per l'ordinazione e la consegna a domicilio di spesa e farmaci è possibile chiamare dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 12.30, il numero 0516611752.

Per il servizio di raccolta rifiuti porta a porta, affidato a Hera e dedicato a chi si trova in quarantena domiciliare, è possibile chiamare: dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 12.30, il numero 0516611756.

Problemi sul territorio? Segnalali con comuni-chiamo

Comuni-Chiamo è il sistema informatico del Comune di Minerbio per **segnalare facilmente i problemi sul territorio**, dai lampioni spenti ai cartelli stradali rovinati e molto altro. Basta iscriversi sul sito o scaricare l'app per smartphone per effettuare una segnalazione, che sarà poi gestita automaticamente dall'ufficio competente.

www.comuni-chiamo.com

Available on the App Store | GET IT ON Google play

RECAPITI UFFICI COMUNALI

Via G. Garibaldi, 44 – 40061 Minerbio (BO) – www.comune.minerbio.bo.it – email: urp@comune.minerbio.bo.it
PEC: comune.minerbio@cert.provincia.bo.it

Centralino	051/6611711	**Ufficio relazioni con il pubblico (URP)**	051/6611780
Polizia Municipale	051/6611781	**Ufficio Tributi** (mercoledì 8:30-13)	051/6611734
Ufficio Tecnico	051/6611785	**Servizi Cimiteriali**	051/6611729 - 331/3151296
Biblioteca	051/6611766		
Fax	051/6612152		
Ragioneria	051/6611783	**Enel segnalazioni guasti**	803 500
Segreteria	051/6611782	**Hera Servizio raccolta Ingombranti**	800 999 500
Asilo nido Minerbio	051/6610515	**Hera segnalazione guasti Servizio acqua/fognature**	800 713 900